

■ **IL CASO** Nello schianto, avvenuto a Sarre, un uomo aveva riportato lesioni gravissime

## Ha causato un incidente a 150 km/h e drogato Chiesto il rinvio a giudizio per **Paolo Pirola**

reato è di lesioni personali stradali.

### I fatti

Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, **Pirola** procedeva a bordo di una Fiat 500 X a fari spenti e in contromano lungo la Strada statale 26 a Sarre, nei pressi della rotonda di frazione Maillod. L'uomo guidava a una velocità di circa 150 km/h (in un tratto dove il limite è posto a 50 km/h) in direzione di Courmayeur e aveva impattato frontalmente con una Peugeot 208 su cui si viaggiavano quattro persone e che era stata sbalzata a 14 metri di distanza dopo la collisione. Nessuna traccia di frenata sull'asfalto. L'incidente è avvenuto intorno alle 21.

L'uomo alla guida della Peugeot aveva riportato lesioni personali gravissime. In particolare, un "indebolimento permanente dell'apparato digerente e del sistema nervoso centrale", con "deficit motorio e psichico". Alle altre tre persone erano state diagnosticate lesioni personali gravi, consistenti in traumi gu-

ribili in più di 40 giorni.

### La custodia cautelare

Non finisce qui, perché accogliendo la richiesta del pm **Francesco Pizzato**, il gip di Aosta, **Giuseppe Colazingari**, il 10 marzo ha disposto la custodia cautelare in carcere per **Pirola**.

L'uomo era già sottoposto all'obbligo di dimora a Saint-Pierre dopo che, il 7 marzo scorso, i Carabinieri lo avevano denunciato per violenza o minaccia e resistenza a pubblico ufficiale. Nella sua

casa i militari avevano anche trovato dello stupefacente. Nei mesi scorsi la Procura di Aosta aveva già chiesto il carcere per l'uomo.

re.we.

ALTA VELOCITÀ

Il limite  
in quel tratto

**50 km/h**



Una delle auto coinvolte nello schianto di Sarre ad aprile 2022

**AOSTA** La procura di Aosta ha chiesto il rinvio a giudizio di **Paolo Pirola**, di 53 anni, originario di Sesto San Giovanni e residente a Saint-Pier-

re, accusato di aver provocato un grave incidente stradale il 9 aprile 2022 in stato di alterazione a causa dell'assunzione di cocaina. L'ipotesi di

### I CONTROLLI

## Foglio di via per un pregiudicato

**AOSTA** La Polizia di Stato ha emesso un foglio di via obbligatorio a carico di una persona con precedenti per reati predatori, al termine di due giorni di controlli, il 10 e 11 marzo, in collaborazione con il Reparto Prevenzione Crimine di Torino.

In particolare, sono stati attenzionati dal personale della Questura la stazione ferroviaria di Aosta, l'autostazione di via Carrel e alcuni comuni della Plaine, in particolare Villeneuve, dove è presente un immobile che ospita numerosi stranieri in attesa della definizione della loro posizione sul territorio nazionale. Gli uomini e le donne della Polizia

hanno effettuato controlli anche alcuni esercizi commerciali dove sono soliti radunarsi i giovani: in questo caso le attenzioni erano rivolte principalmente al rispetto delle norme che vietano la somministrazione di bevande alcoliche ai minorenni.

### I dati

In totale, dai dati diffusi dalla Questura di Aosta, gli esercizi commerciali controllati sono stati 9, mentre i soggetti sottoposti a controlli sono stati 126, di cui 41 con precedenti penali.

re.we.



Silvano Meroi

**AOSTA** Dopo una lunga malattia, è morto mercoledì sera all'ospedale Parini di Aosta l'ingegner **Silvano Meroi**, già capo della Protezione Civile valdostana. Prima del pensionamento, dal 2017 è stato presidente del Traforo del Gran San Bernardo, nel 2017, dopo le dimissioni di Omar Vittone. Classe 1955, l'ingegner **Meroi** si era laureato in Ingegneria aeronautica al Politecnico di

■ **LUTTO** L'ex capo della protezione civile regionale è morto dopo una lunga malattia

## La Valle d'Aosta piange **Silvano Meroi**

Torino. Dopo alcuni anni di libera professione e alcune esperienze in campo aeronautico, è stato direttore della Protezione civile valdostana dal 2003 al 2008. Si era successivamente occupato della riorganizzazione dell'intero sistema di Protezione Civile della regione Puglia.

Al termine di quell'incarico, da Roma, era giunta la nomina a direttore generale dell'Ufficio Rischi idrogeologici e antropici (RIA) del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una complessa struttura che - ad eccezione di vulcani e terremoti - si occupa di tutte le calamità del bel Paese, dal rischio idrogeologico a quello

idraulico, ma anche il rischio idrico, quello marittimo, costiero, ambientale, tecnologico e di incendi boschivi.

Proprio per quell'incarico si era guadagnato l'affettuoso nomignolo di 'Mister Rischio'. **Meroi** era stato anche uno dei direttori generali del Dipartimento di Protezione Civile nazionale dell'allora Capo Dipartimento Franco Gabrielli.

Nel 2013, nelle sue vesti di direttore generale del Dipartimento di Protezione Civile si era occupato del recupero della Costa Concordia, la nave da crociera incagliatasi nel golfo del Giglio e i cui problemi geologici fecero slittare la rimozione dell'ingombrante 'condominio del mare' adagiato di fron-

te al porto del Giglio.

Tra i tanti incarichi, l'ingegner **Meroi** si occupò anche delle procedure di ultimazione dei MAP, i moduli abitativi, scolastici ed ecclesiastici provvisori, realizzati dopo il terremoto de L'Aquila nel 2009.

Il ricordo di **Silvano Meroi** è quello di un professionista serio e preparato, ma anche di un uomo franco e leale, che si comportava da fratello, che sapeva creare legami, generoso nella vita di tutti i giorni e sul lavoro. Lascia la moglie **Gabriella** e i figli **Giuliano** e **Andrea**. I funerali saranno celebrati oggi alle 15 a Saint-Vincent.

c.t.

IL SALONE DELL'ABITARE DI AOSTA

# MAISON & loisir

9<sup>va</sup> edizioni

dal **28 aprile** al **1 maggio 2023**  
Area Espace Aosta

**PROJEXPO**  
esperto soluzioni

**COPRO**  
capacità & soluzioni

**VALLE D'AOSTA  
STRUCTURE**



+39 0165 524998

info@maisonloisir.it / www.maisonloisir.it

